

Sappiamo che la vita con Gesù diventa molto più piena e che con Lui è più facile trovare il senso di ogni cosa. Per questo evangelizziamo! Aiutaci, Signore, a riconoscerci come marcati a fuoco da tale missione di illuminare, benedire, vivificare, sollevare, guarire, liberare. Amen. (Cf. EG 266, 269, 273)

Preghiera di intercessione

Guida: O Signore, tu conosci tutto, sai quante sono le fatiche e le speranze che dimorano nel cuore degli uomini. Noi ti preghiamo per la Chiesa Italiana e in particolare per la nostra Diocesi: ti chiediamo di guardare benevolmente le opere che i tuoi figli si impegnano a portare avanti per essere vicini ai nostri fratelli, in vario modo e in tanti luoghi, specialmente verso coloro che sono più bisognosi.

Rit: Rafforza per noi, Signore, l'opera delle nostre mani, e rendici testimoni della tua presenza in mezzo agli uomini.

Lettore 1 O Signore, donaci il tuo Spirito, perché sappiamo farci avvolgere dalla potenza della tua Parola, così da essere capaci di annunciarla ai vicini e ai lontani, preghiamo.

Lettore 2: O Signore, che per primo ti prendi cura dell'uomo, lo educi e lo custodisci, insegnaci a fare lo stesso con i fratelli che ci sono affidati, perché trovino in noi educatori fiduciosi e testimoni credibili, capaci di gesti di amore e di indicare mete alte, preghiamo.

Lettore 3: O Signore, ti affidiamo le persone ospitate nelle case di accoglienza della nostra Diocesi e quelle persone che bussano alle nostre Caritas. Siano accolte con amore e sperimentino la fraternità e la solidarietà delle nostre comunità, preghiamo.

Lettore 4: O Signore, ti affidiamo il mondo del lavoro, travagliato da tante incertezze e difficoltà: concedi a tutti gli uomini e le donne, per la Tua provvidenza, un lavoro onesto e dignitoso e soccorri le vittime del lavoro e i disoccupati.

Lettore 5: O Signore, aiutaci a superare la logica del tornaconto personale e ad impegnarci per il bene comune, prendendoci cura secondo il Vangelo degli ambiti in cui viviamo, preghiamo.



CDV Albano Monastero Invisibile 2015-2016

Chiamati in Gesù Cristo al nuovo umanesimo

Guida: in questo mese accompagniamo con la nostra preghiera la Chiesa Italiana che, radunata al Convegno Ecclesiale di Firenze, è chiamata a leggere i segni dei tempi per interrogarsi su come parlare agli uomini di oggi il linguaggio dell'amore che Gesù ci ha insegnato. Il "nuovo umanesimo" ha le sue radici prima di tutto nei nostri cuori, nell'esperienza contagiosa di Gesù Cristo che riusciamo a vivere insieme e si realizza nella Chiesa quale esperienza di comunione, allenandola a vivere la sua vocazione di «sacramento dell'unità del genere umano» in cammino verso Dio (Lumen Gentium 9) nella fede. Ricordiamo in particolare il nostro Vescovo e i delegati della Diocesi.

Canto d'inizio

Alla tua presenza...

Spirito Santo, Spirito di sapienza,
di scienza, di intelletto, di consiglio
riempici, ti preghiamo,
della conoscenza della volontà del Padre,
riempici di ogni sapienza e intelligenza spirituale.

Apri il nostro cuore
alla consolazione del tuo dono
perché possiamo conoscere il mistero
che nel tempo si va rivelando.

Il mistero preparato da secoli eterni:
la gloria di Cristo nell'uomo vivente.

(C. M. Martini)

Dalla Evangelii Gaudium di Papa Francesco

L. 1 L'amore di Gesù che abbiamo ricevuto è la prima motivazione per evangelizzare, è l'esperienza di **essere salvati da Lui** che ci spinge ad amarlo sempre di più. Però, che amore è quello che non sente la necessità di parlare della persona amata, di presentarla, di farla conoscere?

L. 2 È urgente, perciò, recuperare uno **spirito contemplativo**, che ci permetta di riscoprire ogni giorno che siamo depositari di un bene che umanizza, che aiuta a condurre una vita nuova. (cf. n. 264)

Ascolto la Parola



DALLA PRIMA LETTERA DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (1,1-4)

Quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani toccarono del Verbo della vita - la vita infatti si manifestò, noi l'abbiamo veduta e di ciò diamo testimonianza e vi annunciamo la vita eterna, che era presso il Padre e che si manifestò a noi -, quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia piena.

Guida: *restiamo in contemplazione del mistero della salvezza...e poi condividiamo un versetto della Parola in cui ritroviamo espressa la nostra esperienza personale della salvezza.*

Canto: *Vieni, Santo Spirito di Dio, come vento soffia sulla Chiesa!
Vieni come fuoco, ardi in noi e con te saremo veri testimoni di Gesù.*

Dalla Evangelii Gaudium di Papa Francesco

- L. 1 Per essere evangelizzatori autentici occorre anche sviluppare il gusto spirituale di rimanere vicini alla vita della gente, fino al punto di scoprire che ciò diventa fonte di una gioia superiore. La **missione** è una **passione per Gesù** ma, al tempo stesso, è una **passione per il suo popolo**.
- L. 2 Così, quando sostiamo davanti a Gesù crocifisso ...riscopriamo che Lui vuole servirsi di noi per arrivare sempre più vicino al suo popolo amato. Ci prende in mezzo al popolo e ci invia al popolo, in modo che la nostra identità non si comprende senza questa appartenenza. (Cf. EG 268)

Ascolto la Parola



DALLA PRIMA LETTERA DI S. PAOLO AI CORINTI (2,2.4-5)

Fratelli, io ritenni di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo e questi crocifisso. Io venni in mezzo a voi in debolezza e con molto timore e trepidazione; e la mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana ma sulla potenza di Dio.

Medito la Parola

Dalla Evangelii Gaudium di papa Francesco

Gesù stesso è il modello della scelta evangelizzatrice che ci introduce nel cuore del popolo. Quanto bene ci fa vederlo vicino a tutti! Se parlava con qualcuno, guardava i suoi occhi con una profonda attenzione piena d'amore: «Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò». Lo vediamo aperto all'incontro quando si avvicina al cieco lungo la strada e quando mangia e beve con i peccatori, senza curarsi che lo trattino da mangione e beone. Lo vediamo disponibile quando lascia che una prostituta unga i suoi piedi o quando riceve di notte Nicodemo. Il donarsi di Gesù sulla croce non è altro che il culmine di questo stile che ha contrassegnato tutta la sua esistenza". (EG, 269)

Preghiamo insieme

Tutti Affascinati da Cristo Gesù, l'Uomo nuovo, vogliamo inserirci a fondo nella società, condividere la vita con tutti, ascoltare le loro preoccupazioni, collaborare materialmente e spiritualmente nelle loro necessità, rallegrarci con coloro che sono nella gioia, piangere con quelli che piangono. Vogliamo impegnarci nella costruzione di un mondo nuovo, gomito a gomito con gli altri. Abbiamo a disposizione un tesoro di vita e di amore che non può ingannare, né manipolare, né illudere. È una risposta che scende nel più profondo dell'essere umano.